



CONVENZIONE

Questa Convenzione costituisce lo strumento operativo di raccordo tra le politiche:

dell'Istituto scolastico _____

codice fiscale _____, PEC _____ mail

_____ con sede a _____ in via

_____ CAP _____ Città _____ d'ora in poi

denominato ISTITUTO SCOLASTICO, rappresentato come F.F. dal Dirigente Scolastico, Prof./Dott

_____, nato a _____ il

_____ C.F. _____

E

del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Area Territoriale di Ricerca di Bologna (Istituti CNR e INAF e Tecnopolo Bologna CNR con i laboratori MISTER Smart Innovation e PROAMBIENTE) e Istituti ad essa afferenti (sette Istituti CNR: IBE, IMM, ISAC, ISMAR, ISMN, ISOF, ISP e due Istituti INAF: IRA e OAS, con sede in via Gobetti 101 a Bologna e l'Istituto CNR-IRSIG con sede in via Zamboni 26, Bologna) in seguito denominati "SOGGETTO OSPITANTE", rappresentati, per quanto riguarda la materia della presente convenzione, dalla Commissione Divulgazione dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna (Istituti CNR e INAF) e dal Presidente f.f. dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna, Dott. Vittorio Morandi, nato a Bologna il 24/03/1971, Codice Fiscale: MRNVTR71C24A944T.

PREMESSO CHE

- Il Consiglio Nazionale delle Ricerche è Ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, e che gli Istituti del CNR realizzano i programmi e i progetti di ricerca interagendo con il sistema produttivo, con le Università, le altre istituzioni di ricerca e con gli Enti locali e le altre pubbliche amministrazioni;
- L'Istituto Nazionale di Astrofisica è il principale Ente di Ricerca italiano per lo studio dell'Universo, promuove, realizza e coordina attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia in collaborazione con le Università che con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri. Favorisce la diffusione della cultura scientifica grazie a progetti di didattica e divulgazione dell'astronomia che si rivolgono alla Scuola e alla Società.



- Il Tecnopolo Bologna CNR con i laboratori MISTER Smart Innovation e PROAMBIENTE è impegnato a favorire l'incontro tra scuole, enti d'istruzione secondaria, enti di formazione, enti di ricerca, università e imprese con l'obiettivo di promuovere attività di informazione e formazione principalmente riguardanti l'innovazione nei settori di loro competenza, quali trasformazione digitale, intelligenza artificiale, economia circolare, sostenibilità dei processi tecnologici, cambiamenti climatici, monitoraggio e rimedio ambientale.
- Gli Istituti pubblici di Ricerca, secondo il Decreto Ministeriale 177 del 10 luglio 2000 e successiva DM 90 del 1° dicembre 2003, sono Soggetti qualificati per la formazione del personale della scuola.
- L'Area della Ricerca CNR-INAF di Bologna ha sottoscritto nel 2010 e rinnovato nel 2017 un Protocollo di Intesa triennale con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna i cui ambiti comprendono anche la collaborazione in attività di formazione di studenti e insegnanti.
- Il CNR ha stipulato nel settembre 2021 un protocollo di Intesa triennale con il Ministero dell'Istruzione relativo a "Rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità".
- Le indicazioni ministeriali, in particolare la legge 13 luglio 2015 n. 107, prevedono come parte integrante dei percorsi di istruzione la creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati alla valorizzazione della vocazione personale degli studenti per orientarli nelle scelte di studio e di lavoro e fornire valore aggiunto alla formazione della persona. Altresì prevedono la "realizzazione di alleanze formative territoriali, basate sullo scambio di esperienze e culture tra imprese, Enti ed istituzioni scolastiche".
- In un'economia della conoscenza è dovere dei ricercatori (come esplicitato nella Carta Europea dei Ricercatori e Codice di Condotta) comunicare e far conoscere all'ampio pubblico il proprio lavoro favorendo una maggiore consapevolezza del "valore della scienza" anche a fini socio-economici e supportando nel contempo le vocazioni scientifiche dei giovani.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 1 - OBIETTIVI GENERALI

La presente Convenzione si propone di promuovere, attraverso un'azione congiunta ISTITUTO SCOLASTICO-SOGGETTO OSPITANTE, i seguenti obiettivi generali:

- a) La divulgazione degli esiti della ricerca nei principali settori della conoscenza presso studentesse e studenti per supportare la vocazione scientifica dei futuri cittadini, per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese.
- b) La creazione di valore attraverso le conoscenze generate dalla ricerca scientifica, perseguendo, tramite la sua promozione, la competitività del sistema produttivo e i bisogni individuali e collettivi dei cittadini.



- c) L'impegno comune delle parti nel raccordare le esperienze formative di alternanza alle attività curricolari, contribuendo al rinnovamento dell'insegnamento delle materie scientifiche nella Scuola.
- d) L'apertura della programmazione didattica e della formazione scolastica, dei suoi fini e strumenti, ad una logica di integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio.

Art. 2 - AMBITI DI APPLICAZIONE

Ambiti di applicazione della Convenzione sono i seguenti:

- a) Scambio di informazioni su iniziative coerenti con le finalità della Convenzione.
- b) Co-progettazione e realizzazione di iniziative formative di varia natura (divulgazione e comunicazione scientifica, aggiornamento insegnanti, percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage), sia in orario scolastico che extrascolastico.
- c) Utilizzo e ottimizzazione delle risorse umane e strumentali dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA e del SOGGETTO OSPITANTE, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al precedente comma b)

Art. 3 - SITUAZIONE GIURIDICA STUDENTI /TITOLARIETA' DEL PERCORSO

- a) L'attività di formazione è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'ISTITUZIONE SCOLASTICA, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal SOGGETTO OSPITANTE, denominato tutor esterno.
- b) Per ciascuna/o studentessa/studente o classe scolastica beneficiaria/o di un percorso di formazione facente riferimento alla presente Convenzione, è previsto un Progetto Formativo, le cui caratteristiche sono descritte all'Art. 7 della presente Convenzione.
- c) L'eventuale accoglimento delle/degli studentesse/studenti per i periodi di formazione presso le strutture degli Istituti afferenti all'Area della Ricerca CNR - INAF di Bologna non costituisce rapporto di lavoro. In particolare, l'accoglimento delle/degli studentesse/studenti minorenni non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratori minori" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.
- d) La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

Art. 4 - IMPEGNI DEL SOGGETTO OSPITANTE

(art. 3 punto 2 del ministero)

Il SOGGETTO OSPITANTE si impegna a:

- a) *informare* con cadenza annuale l'ISTITUZIONE SCOLASTICA in merito alla offerta di attività di formazione, che sarà vincolata alla disponibilità dimostrata liberamente e volontariamente dal personale che opera negli Istituti facenti capo all'Area della Ricerca CNR - INAF;
- b) *accogliere* presso le Sue strutture in "Attività di Formazione" che lo prevedono, studentesse e studenti autorizzati dal tutor interno dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA, riservandosi, nei casi in cui la disponibilità sia inferiore alle richieste, di selezionare gli ammessi tra le domande pervenute;



- c) *mettere a disposizione il proprio personale per lo svolgimento delle attività di tutoraggio nei percorsi formativi di classe/gruppo realizzati presso l'ISTITUTO SCOLASTICO e accogliere classi/gruppi in visite presso la sede del SOGGETTO OSPITANTE, a integrazione delle attività svolte presso l'ISTITUTO SCOLASTICO, secondo le modalità indicate nel Progetto Formativo;*
- d) far rispettare il Progetto Formativo in tutti gli aspetti (finalità, contenuti, tempi e modalità);
- e) *garantire* ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di Formazione ed Orientamento;
- f) *individuare* il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia;
- g) *informare* studentesse e studenti nel caso questi frequentino le sedi del SOGGETTO OSPITANTE sui rischi specifici aziendali e garantire le misure generali e specifiche per la sicurezza e la protezione della loro salute, nel rispetto delle procedure interne;
- h) in subordine al punto g), segnalare in caso di incidente durante lo svolgimento del percorso, l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e, contestualmente, all'Istituto Scolastico;
- i) nel caso di formazione individuale (stage) fornire una *valutazione* della/o stagista coinvolgendo quest'ultima/o nel processo di valutazione dell'esperienza; a questo scopo è predisposto uno schema di scheda di valutazione che può essere modificato/integrato a seconda delle esigenze specifiche dell'ISTITUTO SCOLASTICO, o sostituito dall'ISTITUTO SCOLASTICO se già dispone di un suo documento di analoga finalità;
- j) nel caso di percorso formativo di classe/gruppo fornire una valutazione della classe/gruppo che ha partecipato all'esperienza, secondo modalità concordate con l'ISTITUTO SCOLASTICO.

Art. 5 - IMPEGNI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

L'ISTITUTO SCOLASTICO si impegna:

- a) nel caso di percorsi formativi individuali, a designare un responsabile didattico-organizzativo del progetto di Attività di Formazione che avrà il compito di approvare le domande di partecipazione degli studenti, sulla base delle disponibilità verificate con il SOGGETTO OSPITANTE;
- b) nel caso di percorsi formativi di classe/gruppo a designare un tutor di classe che collabori con il tutor esterno nella organizzazione e realizzazione del progetto, con le modalità specificate nel Progetto Formativo;
- c) a far sì che i responsabili di cui ai punti a) e b) entrino in contatto con i tutor esterni e possano seguire e verificare l'attività di formazione ed orientamento durante lo svolgimento delle attività formative e, nel caso di attività di classe/gruppo, contribuire attivamente al loro svolgimento;
- d) nel caso di percorsi di formazione individuali svolti presso il SOGGETTO OSPITANTE, a provvedere alla copertura assicurativa INAIL a favore di studentesse e studenti ed alla copertura per responsabilità civile delle/gli stesse/i i cui estremi identificativi devono essere indicati nel Progetto Formativo (vedi art. 7);



- e) in subordine al caso d) a trasmettere informativa circa l'attivazione delle attività formative alla struttura provinciale del Ministero del Lavoro territorialmente competente in materia di ispezione, nonché agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale;
- f) in subordine al caso d) si impegna ad informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008.

Art. 6 - IMPEGNI DELLO STUDENTE

Durante lo svolgimento del percorso, lo studente si impegna:

- a) a svolgere le attività previste dal Progetto Formativo;
- b) a seguire le indicazioni dei tutor;
- c) a rispettare le norme in materia d'igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

qualora sia richiesto, a fornire al termine dell'attività formativa una relazione o presentazione riguardante il lavoro svolto ed i risultati ottenuti o, nel caso di attività di classe/gruppo, a collaborare allo svolgimento del lavoro e alla produzione del materiale previsto dal Progetto Formativo.

L'inottemperanza agli impegni sopra elencati, con particolare riguardo al rispetto delle normative di cui al comma c), può determinare per decisione inappellabile del tutor esterno, la cessazione anticipata dell'esperienza formativa.

Art. 7 - PROGETTO FORMATIVO

Il progetto formativo viene predisposto dall'ISTITUTO SCOLASTICO sulla base di un modello da esso individuato, ovvero utilizzando uno schema fornito dal SOGGETTO OSPITANTE. In tale documento vanno indicati nominativi/o di studentesse/studenti che partecipano al percorso, nominativi dei tutor interni ed esterni, la sede/sedi dove verrà svolta l'attività formativa, inizio e termine della medesima con l'indicazione degli orari di impegno di studentesse/studenti, gli estremi, laddove richieste, delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile. Nel caso di percorsi formativi individuali (stage) il progetto formativo individuale per ciascuna/o studentessa/studente, va redatto e sottoscritto dall'Istituto Scolastico e dal Legale Rappresentante dell'Istituto CNR-INAF presso il quale si svolge l'attività di formazione.

Nel caso di percorsi formativi di classe/gruppo il progetto formativo va redatto e sottoscritto dal tutor interno di classe e dal tutor esterno CNR-INAF che segue l'attività di formazione.

I tutor interni ed esterni condividono i seguenti compiti: predisposizione del percorso formativo, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, nel caso di percorsi formativi che si svolgono presso la sede del SOGGETTO OSPITANTE, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela della/o studentessa/studente; controllo



della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo e raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo.

Art.8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a trattare i dati personali connessi alla esecuzione della presente convenzione conformemente alle prescrizioni del D. lgs.n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D. lgs. n. 101/2018 (G.U. 04/09/2018 n. 205), attuativo del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), vigente dal 25.05.2018, esclusivamente per le finalità di attuazione e monitoraggio degli stage in questione, nel rispetto della tutela di riservatezza e dei diritti dei soggetti.

Art. 9 - NATURA RAPPORTO TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA e SOGGETTO OSPITANTE

La realizzazione dell'attività formativa non comporta per l'Istituto e per il Soggetto Ospitante obblighi finanziari, né di altra natura, salvo quelli assunti con la presente Convenzione.

Art. 10 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa, ha durata di 3 (tre) anni ed è rinnovabile con atto scritto tra le Parti. Ciascuna delle parti ha diritto di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, comunicando tale decisione a mezzo pec o altra comunicazione elettronica equivalente.

Art. 11 - INTERRUZIONE PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

La sospensione delle attività per cause di forza maggiore (calamità naturali ed eventi disastrosi di qualsiasi natura, chiusure delle sedi imposte dalle Autorità per cause in cui le Parti non hanno colpa) sospende la Convenzione e i relativi oneri.

Art. 12- CONTROVERSIE

Le Parti stabiliscono che ogni eventuale controversia che dovesse scaturire dall'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione venga risolta amichevolmente.

In caso di mancato accordo sarà competente per la definizione delle controversie il Foro di Bologna (sede esecuzione attività).



Art. 13 – REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è firmata digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. “Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)”.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente ed è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R 26 ottobre 1972, n. 642.

L'imposta di bollo sarà interamente assolta dal CNR in modo virtuale ex artt. 8 e 15 del sopra citato D.P.R. 642/1972 (autorizzazione n° 112274 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data 20/07/2018).

_____, __/__/____

Il Presidente f.f.
dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna
Dott. Vittorio Morandi

Il Dirigente Scolastico

Istituto Scolastico_____